

Allegato A)

Legge 23.12.1998 n. 448, art.27 – bando comunale per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo nell'anno scolastico 2017/2018 agli studenti, residenti nel Comune di Ferrara, frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il Comune di Ferrara, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1210/2017, che ha definito criteri e modalità per la concessione dei benefici relativi alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2017/2018; con atto del Direttore dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, emana il seguente bando per gli studenti, residenti nel Comune di Ferrara, frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado (*ex art.27, Legge 23.12.1998 n. 448*).

1 – Finalità

La legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare, l'art. 27 dispone la fornitura gratuita totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori. La L.R. 8 agosto 2001, n. 26 ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, che prevede tra gli interventi da attuare la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e delle superiori, ponendoli a carico dei Comuni di residenza degli alunni;

2. Destinatari

- gli studenti iscritti alle scuole secondarie di 1° e 2° grado, statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali, **residenti nel Comune di Ferrara** (gli alunni immigrati privi di residenza, si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati);
- gli studenti frequentanti scuole aventi sede nel territorio del Comune di Ferrara, residenti **in Regioni che erogano il beneficio secondo il criterio della frequenza** (di cui allegato B).
- che hanno valore ISEE 2017 riferito al nucleo familiare di appartenenza dello studente pari o inferiore a euro 10.632,94 (vedi punto 3).

3 - Condizioni economiche

Per l'a.s. 2017/2018 i beneficiari saranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 e D.M. 7 novembre 2014 e succ.mod).

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art. 7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9).

L'ISEE è valido dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto **l'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DAL IL 15 GENNAIO 2017.**

L'ISEE si ottiene rapportando l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) al parametro della scala di equivalenza, applicato al nucleo familiare in relazione al numero dei componenti e alle eventuali maggiorazioni che rendono il calcolo più vantaggioso:

$ISEE = ISE / \text{Parametro scala di equivalenza}$.

L'Indicatore della Situazione Economica (ISE) si ottiene sommando all'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) il 20% dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) del nucleo familiare: $ISE = ISR + 20\% ISP$.

L'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) è pari al totale dei redditi, incluso il reddito figurativo delle attività finanziarie, meno le detrazioni e franchigie:

$ISR = (\text{totale redditi} + \text{reddito figurativo delle attività finanziarie}) - \text{detrazioni e franchigie}$

L'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP) è dato dalla somma del patrimonio immobiliare e mobiliare, al netto delle rispettive detrazioni e franchigie: $ISP = (\text{totale patrimonio immobiliare} - \text{detrazioni e franchigie}) + (\text{totale patrimonio mobiliare} - \text{detrazioni e franchigie})$.

Per avere diritto all'erogazione del contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo nell'anno scolastico 2017/2018: l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a euro 10.632,94.

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi ER.GO consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla Banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che, nel modulo di domanda dovrà indicare solo il Protocollo INPS. Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di contributo libri di testo, indicando i dati di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica DSU (protocollo mittente) solo dal 18 al 23 ottobre 2017, come specificato nel successivo paragrafo 6. I valori dell'Attestazione ISEE saranno acquisiti, non appena disponibili nella Banca dati di INPS, dall'applicativo informatico di ER.GO in cooperazione applicativa

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente ai Centri di assistenza fiscale (CAF), l'INPS sede di FERRARA, in via telematica collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito "Servizi on-line"- "Servizi per il cittadino" al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare. Al momento della richiesta viene rilasciata la ricevuta attestante la presentazione della DSU con l'indicazione delle modalità di ritiro dell'Attestazione ISEE (presso INPS, CAF oppure direttamente all'indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dal richiedente).

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

4. Determinazione importo del contributo

Una volta terminate le verifiche effettuate dalle scuole e l'istruttoria che competono ai Comuni, nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, la Regione provvederà a determinare a consuntivo, sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, la percentuale dell'importo del contributo da erogare alle famiglie in proporzione alla spesa sostenuta per l'acquisto dei libri.

La Regione approverà il piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni/Unioni che contiene le assegnazioni definite in proporzione ai singoli fabbisogni comunali.

A loro volta i Comuni/Unioni determineranno gli importi dei contributi da attribuire agli studenti, tenendo conto dei vincoli di cui al successivo paragrafo 5.

A titolo di esempio:

Risorse disponibili (a) Euro 3.678.870,00

Fabbisogno regionale (= somma dei consuntivi comunali) (b) Euro4.500.000,00

Rapporto (a)/(b): 82%

Seguendo l'esempio, ciascun Comune/Unione riceverebbe pertanto un'assegnazione dell'82% del fabbisogno.

A sua volta il Comune/Unione liquiderebbe ad ogni singolo beneficiario l' 82% dei costi ammissibili.

5. Vincoli nell'erogazione del beneficio

La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Prot. 5371 del 16/05/2017 e ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 781/2013. Il Comune potrà erogare le risorse disponibili per coprire il fabbisogno effettivo utilizzando, a reciproca integrazione, le quote di finanziamento destinate agli studenti delle scuole dell'obbligo e delle scuole secondarie superiori.

6 - Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO e reso disponibile all'indirizzo internet <https://scuola.er-go.it> esclusivamente dal **4 settembre 2017 al 23 ottobre 2017 (entro le ore 18,00)**.

Esclusivamente dal 18 ottobre al 23 ottobre (entro le ore 18,00) sarà possibile effettuare la domanda utilizzando il protocollo mittente della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

La domanda da parte delle famiglie sarà fatta on-line, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente bando.

Per l'a.s. 2017/18 per presentare la domanda on-line l'utente può essere assistito gratuitamente dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con l'Azienda regionale ER.GO (il cui elenco sarà reso pubblico sul sito <https://scuola.regione.emilia-romagna.it>). Nel caso la domanda sia presentata da tutore o curatore del minore, il Comune potrà richiedere la documentazione comprovante lo stato del dichiarante.

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande saranno inoltrati informaticamente alle scuole e al Comune, competenti per i relativi provvedimenti istruttori. Il Comune provvede ai controlli di cui al successivo paragrafo 11 e, successivamente, all'erogazione a favore del beneficiario del contributo determinato secondo le modalità indicate al paragrafo 4. A supporto della compilazione vengono rese disponibili *on line* le guide per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente, della scuola e del Comune:

– per gli utenti la guida sarà pubblicata nella pagina di primo accesso all'applicativo <https://scuola.er-go.it> ;

– per le Scuole sono state comunicate da ER.GO. le credenziali di accesso al sistema e il link da cui scaricare la guida.

La documentazione di spesa relativa all'acquisto dei libri di testo **deve essere conservata** per 5 anni (dalla data di ricevimento del pagamento del contributo) e, **può essere consegnata** contestualmente alla presentazione della domanda secondo le modalità ivi contenute.

7- Apertura bando

Il presente bando resterà aperto **da lunedì 4 settembre 2017 a lunedì 23 ottobre 2017 (entro le ore 18,00)**, termine ultimo per la presentazione *on line* della domanda da parte dell'utenza.

Per consentire l'individuazione dei beneficiari nei tempi stabiliti dalla Delibera regionale, le Istituzioni Scolastiche dovranno completare le domande on line nelle parti di propria competenza il prima possibile, inserendo i dati man mano che le domande saranno inoltrate dagli utenti, anche anticipando la scadenza perentoria di **lunedì 6 novembre 2017**.

8- Conclusione del Procedimento

Entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, l'Amministrazione approverà la graduatoria dei beneficiari aventi diritto al contributo e quella dei non aventi diritto e ne darà tempestiva comunicazione agli interessati

9- Richiesta di riesame e ricorsi

Eventuali richieste di riesame della situazione potranno essere presentate al Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali di cui al successivo punto 15, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione degli esiti (vedi punto 8).

Eventuali ricorsi potranno essere presentati in sede giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna nei 60 gg. dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla comunicazione medesima.

10- Pagamento del contributo

Il pagamento avverrà tramite accredito su conto corrente intestato al richiedente. Nel caso in cui il richiedente non disponga di un conto corrente o qualora i dati forniti per l'accredito bancario fossero inesatti, il pagamento avverrà con assegno circolare, intestato al richiedente ed inviato, al domicilio indicato nell'istanza, per posta ordinaria.

E' facoltà dell'Ente erogatore sospendere il pagamento del contributo i cui beneficiari siano sottoposti alla procedura di controllo. La liquidazione del beneficio, se effettivamente spettante, sarà effettuata solo successivamente all'esito del controllo, che dovrà riscontrare se le dichiarazioni, rilasciate dal soggetto interessato, siano risultate veritiere.

11 - Accertamenti

Il Comune di Ferrara effettuerà controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche successivi all'erogazione del contributo, ai sensi degli artt. 43 e 71 comma 1, del DPR n. 445/2000, secondo le modalità stabilite nella propria delibera di Giunta Comunale prot. n. 26274 del 29/06/2001 e succ. mod. e nella propria procedura operativa attualmente vigente per la gestione dell'attività di controllo delle dichiarazioni sostitutive uniche valevoli per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità ISE/ISEE, I controlli, per disposizioni regionali, dovranno interessare almeno un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione, gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari ed il richiedente sarà tenuto a fornire, su richiesta, il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Nell'espletamento dei controlli, il Comune potrà richiedere idonea documentazione (limitatamente alle fattispecie non rientranti nel divieto di cui all'art. 74 comma 2 lettera a) del DPR n. 445/2000 e successive modifiche) che dimostri la completezza e la veridicità dei dati dichiarati. Nel caso in cui non venisse esibita la documentazione richiesta, il richiedente perderà il diritto al beneficio. Si rammenta che la documentazione di spesa relativa all'acquisto dei libri di testo deve essere conservata per 5 anni dalla data di ricevimento del pagamento del contributo (vedi punto 6)

12 - Sanzioni

- **amministrative:** qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere i contributi economici concessi saranno revocati ed effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate. Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

- **penali:** nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13 - Decadenza dal beneficio per mancata riscossione

Nel caso di pagamento con assegno circolare, la mancata riscossione del contributo, per cause non imputabili al Comune, entro 180 giorni dall'erogazione, regolarmente notificata, comporta la decadenza dal beneficio. Le comunicazioni ai beneficiari riporteranno quest'ultimo aspetto. **Eventuali cambi di residenza andranno tempestivamente comunicati al Comune di Ferrara.**

14- Informazioni

Ulteriori informazioni in merito al presente bando sono reperibili telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle 15,00 alle 16,30 presso l'Ufficio Attività Scolastiche e Diritto allo Studio, sito in via Guido d'Arezzo n.2, o telefonando ai numeri: 0532-418117/14/50/35/49- Fax: 0532-418149-E-mail: dirittoallostudio@edu.comune.fe.it.

Per informazioni di carattere generale, la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione il numero verde: 800955157 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30) e la mail: formaz@regione.emilia-romagna.it .

Per assistenza tecnica all'applicativo: Help desk Tecnico di ER.GO **051/0510168** (lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 13 e il giovedì dalle 14,30 alle 16,30) mail: dirittostudioscuole@er-go.it.

15. Ufficio in cui prendere visione degli atti:

il Responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Vecchi e l'Ufficio competente, presso il quale si potrà, previo appuntamento, prendere visione degli atti, è l'Ufficio Attività Scolastiche e Diritto allo Studio, sito in via Guido d'Arezzo n.2, tel. 0532418114 e fax 0532418147.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Comune di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Ferrara, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento *della compilazione della domanda per l'assegnazione del beneficio relativo alla Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2016/2017.*

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari del beneficio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- a. *Raccordo e omogeneizzazione delle procedure di controllo sostanziale avente ad oggetto le condizioni patrimoniali e di reddito, in collaborazione con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate;*
- b. *Individuazione dei beneficiari del contributo;*
- c. *Erogazione del contributo;*
- d. *Monitoraggio fisico e controllo di congruità;*
- e. *Elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;*

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima;

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori *del Comune di Ferrara*, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il Comune di Ferrara, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

7/1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

7/2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a. dell'origine dei dati personali;
- b. delle finalità e modalità del trattamento;
- c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

7/3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

7/4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Ferrara, con sede in Ferrara, piazza del Municipio n. 2, cap 44121.

Il Comune di Ferrara ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, Dott. Mauro Vecchi*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, all'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, Ufficio Diritto allo studio, per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici, in Via Guido d'Arezzo, 2 – 44121 Ferrara. Telefono 0532/418135, fax 0532 418147, e-mail dirittoallostudio@edu.comune.fe.it.

L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.